

**Comunicato Stampa**

**RIPORTARE IL VALORE DEL DONO AL CENTRO DELLE COMUNITA'**

**Questo è l'obiettivo del progetto 3D, promosso da 6 associazioni ed enti presenti sul territorio bresciano. Al via la raccolta fondi per realizzare l'iniziativa.**

Dono come Vita, dono come Tempo e dono come Conoscenza: questi sono i tre pilastri del progetto "3D - una cultura tridimensionale del dono per fare comunità", preselezionato da Fondazione Comunità Bresciana per ricevere un contributo economico. A realizzare l'iniziativa, attraverso eventi e laboratori distribuiti sul territorio provinciale, ci saranno L'Associazione Chirone, L'Associazione culturale teatrale CaraMella, AIDO Provinciale Brescia, il Centro Down Brescia, la Fondazione Paolo VI – RSA e la Fondazione Casa di Riposo di Manerbio Onlus.

Un partenariato multidisciplinare che permette di raggiungere le diverse componenti delle comunità sul territorio e creare tra esse un legame, che non sarebbe possibile realizzare altrimenti. CaraMella e Chirone metteranno in campo attività laboratoriali e culturali, offrendo ai destinatari delle azioni del progetto, momenti di scoperta coinvolgenti ed educativi. Il Centro Down Brescia, e le RSA di Bagnolo Mella e di Manerbio collaboreranno nel coinvolgimento dei loro beneficiari alle iniziative. Grazie alla collaborazione dell'AIDO provinciale, sarà possibile sensibilizzare la comunità sull'importanza della Donazione degli Organi.

"Siamo consapevoli della complessità di quest'epoca. Le risorse spesso sembrano scarse e la competizione prevale sulla generosità. Per rispondere a questa sfida, crediamo ci sia bisogno di un approccio collettivo e solidale, e vogliamo costruirlo esplorando il potere trasformativo del dono" sostiene Luisa Candido, Project Manager di 3D.

Le tre "D", cioè declinazioni del dono, sulle quali si basa il progetto - vita, tempo e conoscenza - rappresentano quindi i tasselli fondamentali per lo sviluppo di società più resilienti e solidali.

La dimensione "Dono come Vita" permette di sensibilizzare le comunità sull'importanza della donazione degli organi, attraverso diversi tipi di linguaggio: quello della testimonianza diretta di un trapiantato, quello teatrale dello spettacolo "Nel Tunnel" e quello scientifico-divulgativo.

La seconda dimensione del progetto - "Dono come Tempo" - si fonda sull'importanza del lavoro, soprattutto di quello volontario. Tra le altre attività, si prevede la realizzazione di una mostra, in collaborazione con il Centro Bresciano Down, sul lavoro come strumento di riscatto sociale e inserimento di persone fragili.

Infine, il "Dono come Conoscenza" rappresenta la capacità di condividere le nostre esperienze, competenze e conoscenze con gli altri. Questa sezione si concentrerà su temi di salute e benessere, enfatizzando il ruolo cruciale di uno stile di vita sano come base per il dono. Saranno realizzati incontri intergenerazionali ed esperienze laboratoriali scientifici presso le RSA di Manerbio e di Bagnolo Mella.

Per portare avanti questo progetto ambizioso, è necessario superare l'ultima tappa: una raccolta fondi di 360 euro entro il 20 novembre. Il partenariato è alla ricerca del sostegno della comunità

**Comunicato Stampa**

per raggiungere questo obiettivo. Si invitano quindi i membri della comunità, le aziende locali e le organizzazioni a contribuire a questa causa, dimostrando il loro impegno per una comunità più solidale e resiliente.

Le donazioni a sostegno del progetto devono essere fatte con bonifico alle seguenti coordinate:

Intestato: Fondazione della Comunità Bresciana  
Codice IBAN: IT55B0306909606100000009608  
Causale: 11504- APS Chirone

Questo progetto mira a esplorare e celebrare il potenziale del dono in tutte queste sfaccettature, permettendo di creare legami e quindi reti tra le persone. Attraverso eventi, laboratori ed esperienze condivise, si desidera approfondire la comprensione del dono e di creare un impatto duraturo sulle nostre comunità.